

## una parola sulla Chiesa

Disse Gesù a Simone figlio di Giona:  
«Tu sei Pietro e su questa pietra  
edificherò la mia chiesa».

La Chiesa, assemblea costituita per volontà di Gesù, è in Lui segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità del genere umano. In virtù del battesimo (se così possiamo dire: porta di ingresso alla Chiesa) tutti i fedeli hanno la stessa dignità e tutti sono chiamati alla edificazione del Regno di Dio.

## ... una sulla Parrocchia

PARROCCHIA = parola greca composta da *Para* (presso, vicino) e *Oikeo* (abitare) quindi possiamo intendere coloro che abitano vicino o - in modo allegorico - l'essere vicini alla vita di chi abita un certo territorio;

- è figura, rappresentazione reale della Chiesa universale, forma privilegiata della presenza della Chiesa tra la gente;
- rende presente nel territorio la comunità dei credenti animata da Gesù, radicata nella Parola di Dio e plasmata dalla Eucarestia

## ... e una su di noi

- abbiamo la possibilità di cogliere il dono di crescere nella comunione ecclesiale;
- ciascuno, nel suo proprio stato di vita, è chiamato a dare un contributo incisivo all'annuncio cristiano e allo sviluppo della Comunità.

## il Consiglio Pastorale: che cos'è?

- rende visibile l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale;
- è lo strumento della comune decisione pastorale
- è l'organo ordinario, supremo e significativo della responsabilità ecclesiale di tutta la comunità parrocchiale, chiamata a partecipare attivamente all'opera di evangelizzazione e promozione umana, in stretto rapporto di collaborazione tra sacerdoti e laici.
- studia, programma e verifica l'azione pastorale della comunità nel duplice momento di crescita tra le proprie mura e nella sua apertura missionaria.

Nell'ottobre 2006, in coincidenza con la mia nomina a parroco di questa parrocchia, venivano presentati i membri del Consiglio Pastorale; ora, al termine di questo quinquennio il loro servizio si compie e ci accingiamo a scegliere i **nuovi membri**.

Il Consiglio, presieduto dal Parroco, è un organo consultivo, ma tale consultività va intesa nel giusto senso ecclesiale: è un momento di **partecipazione** al discernimento pastorale, che si alimenta dal confronto con il Vangelo e sfocia in una decisione largamente condivisa. Il consigliare nella Chiesa non è facoltativo, ma esprime una modalità in cui si realizza il diritto-dovere di tutti i battezzati a partecipare alla costruzione della Comunità Cristiana.

Quindi **ciascuna persona**, che appartenga alla nostra Comunità Cristiana e che partecipi alla Messa domenicale è, in qualche modo, investita dal dovere di consigliare. Ma perché questo non rimanga solo teoria, alcuni devono essere investiti del titolo di "consigliere".

Concretamente: nelle prossime settimane sarà possibile **segnalare a me**, a una delle persone indicate qui accanto o tramite i fogli che saranno messi a disposizione, uno o più nomi (anche il proprio) perché sia preso in considerazione per il nuovo Consiglio. Nel caso in cui le segnalazioni (e la conseguente disponibilità personale) fossero numerose si provvederà a sottoporre l'elenco all'intera Comunità, mediante votazione.

Quanto viene espresso in questa pagina è frutto della meditazione dei documenti ecclesiali su questo argomento; non deve impressionarci un pò di "idealità": ogni virtù richiede di essere presentata nel suo massimo grado, poi ciascuno di noi si impegna secondo il dono dello Spirito.

Grazie dell'attenzione e della disponibilità.

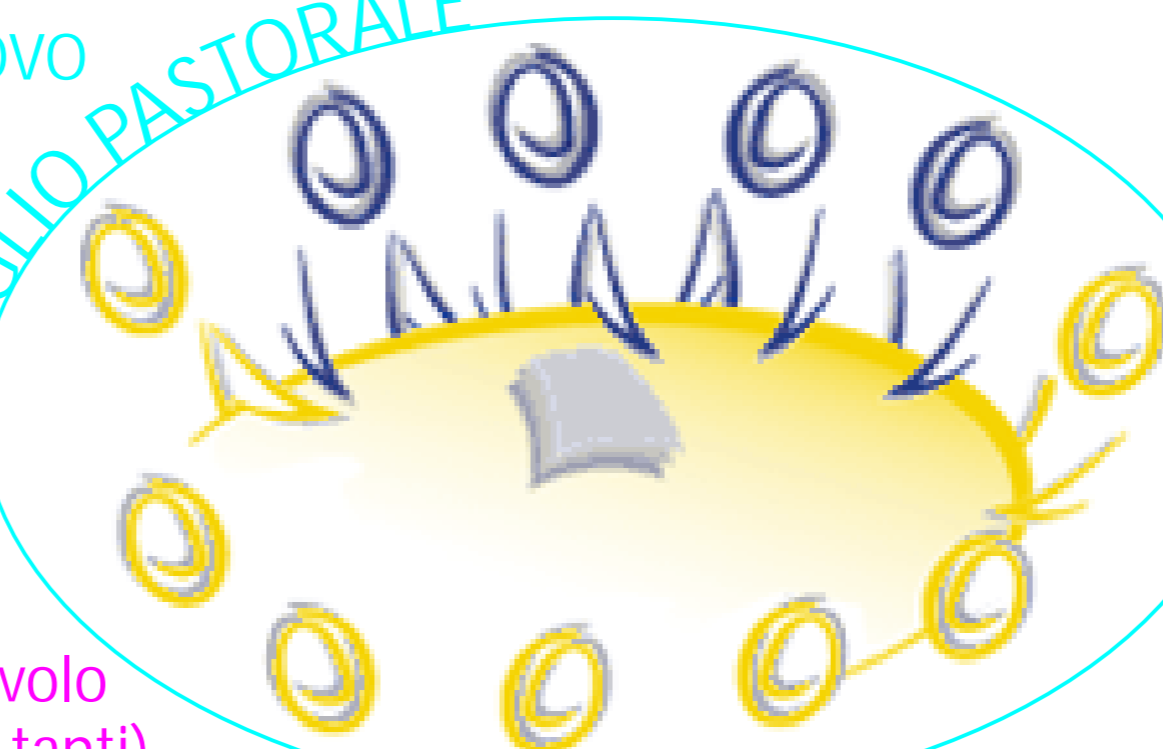
da

c'è un tavolo  
(uno dei tanti)  
in parrocchia che ha un posto  
che attende la tua disponibilità  
ad occuparlo; leggi con cura  
queste pagine  
e poi apriti al  
dialogo: certo  
ne verrà un  
bene per l'intera  
Comunità.

da martedì sarà disponibile  
il foglio (utile, ma non indispensabile)  
per segnalare il nome (proprio o altrui)

Baragetti Maria Assunta  
Biotto Demetrio  
Colombo Samuele  
Consonni Antonello  
Dell'Orto Ermanno  
Fioretti Antonio  
Gadda Giulia  
Nova Sandra  
Raponi Francesco  
Spada Ester  
Vanoli Dario

## RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE



## requisiti personali

ideali, quindi da conquistare  
(non ci sono persone perfette)

- è necessaria la crescita della coscienza di "appartenere" alla Chiesa
- la maturazione di uno stile di comunicazione fraterna, di ascolto e capacità di dialogo proficuo;
- la familiarità con il Vangelo e l'insegnamento della Chiesa;
- la preghiera personale e comunitaria a partire dall'Eucaristia domenicale.

## principi fondamentali

- ciò che è proprio e costitutivo della Chiesa, diventa fondamentale nella vita di ogni cristiano, soprattutto se "impegnato"
- ciascuno deve essere animato dalla volontà di **COMUNIONE**, dal desiderio di intima unione con Dio e in Lui con i fratelli nella Parrocchia e attraverso essa nella Chiesa intera;
- consapevole del dono ricevuto, che rende ogni battezzato uguale nella dignità e nell'agire, ciascuno deve sentirsi chiamato alla **CORRESPONSABILITÀ**, partecipando secondo le possibilità e le capacità personali;
- questo fa nascere la **COLLABORAZIONE**: è il frutto maturo della comunione e permette di dare concretezza alla corresponsabilità. Il tempo condiviso (nella formazione, nel lavoro e nella serenità dello svago) permette la costruzione della Comunità.